

FRATE
TEMPO

Almanacco Francescano 2008

Vieni e vedi



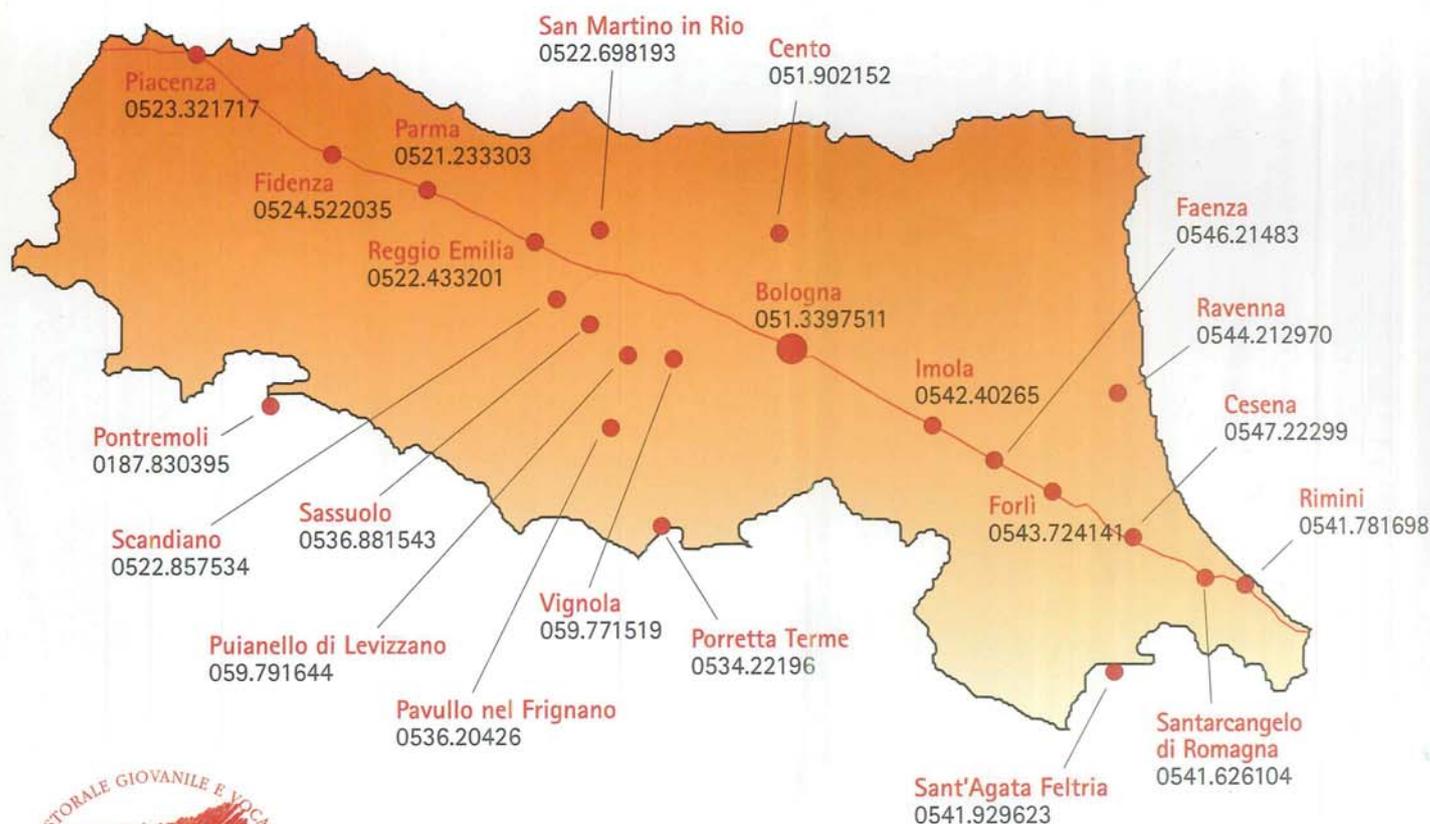
LE NOSTRE ATTIVITÀ

Cammino per giovani in ricerca

Per giovani 18-35 anni
Esperienza di preghiera, di fraternità e di condivisione per mettersi all'ascolto del Signore. Il cammino dura un anno e prevede 5 week-end a Vignola (inizio ore 18,00 del sabato e conclusione alle 17,00 della domenica) e tre campi che fanno vivere tre dimensioni del carisma francescano: servizio, preghiera, fraternità. (info: fr. Matteo)

Vieni e vedi

Sei interessato alla vita dei frati? Ti proponiamo di passare qualche giorno nel convento dei cappuccini di Fidenza (info: fr. Stefano), di Cesena (info: fr. Giorgio) o di Vignola (info: fr. Matteo) per condividere con noi i vari momenti della giornata. Sei invitato soprattutto durante la Settimana santa per prepararti meglio alla Pasqua.



Fr. Matteo Ghisini

Convento Cappuccini
Via C. Plessi, 261
41058 VIGNOLA (MO)
Tel. 059.771519 - 335.8335952
e-mail: teobarba@libero.it

Fr. Giorgio Busni

Convento Cappuccini
Salita Cappuccini, 341
47023 CESENA (FC)
Tel. 0547.22299

Fr. Stefano Albertini

Convento Cappuccini
Via S. Francesco, 7
43036 FIDENZA (PR)
Tel. 0524.522035 - 339.7930152
e-mail: stevie68@libero.it



Contessa Domenica Rossi, olio su tavola, cm 17,5 x 28,5, Bologna, collezione privata.

Album di famiglia



Giocchino Massoni

Fratello laico cappuccino, nacque a Montetiffi di Sogliano al Rubicone (FC) il 30 settembre 1915 e morì a Bologna il 27 gennaio 1996. Fu questuante a Imola per oltre 60 anni. Nelle campagne e nelle colline circostanti per chilometri e chilometri conosceva ogni famiglia. Passava - inizialmente a piedi, poi col mulo, e infine con il "motore" - a raccogliere uova, formaggio, grano, uva: aveva un centinaio di seminaristi da mantenere. Riceveva la carità e portava la serenità, ascoltando e condividendo problemi e sofferenze, dicendo una buona parola a tutti, con molta fede e tanto buon senso. Non era uomo dotto, ma era capace di sdrammatizzare ogni situazione con una battuta e un sorriso.

Perfetta letizia

Nelle inspiegabili qualità della luna l'uomo ha scorto un simbolo della natura della donna, che a lui appare volubile e non degna di fiducia. La condotta della luna ha alla base una norma, così anche l'apparente volubilità della donna segue una legge. Per le donne la vita stessa è ciclica. La forza vitale fluisce e scorre nella sua esperienza reale, non soltanto secondo ritmi notturni e giornalieri come è per l'uomo, ma anche in cicli lunari, quarti di fase, mezza fase, luna piena, declino, e così circolarmente fino alla luna nera. Nel corso di un ciclo completo, che corrisponde alla rivoluzione della luna, l'energia della donna cresce, risplende piena e decresce nuovamente. Le donne generano e la luna, nel mito, è il *Luogo della Generazione*, come dispensatrice della fertilità, e il *Luogo della Rigenerazione* poiché in essa risplendono la rinascita e l'immortalità.

M. Esther Harding



Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO
Tel. 0542.40265 - ccp 15916406
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com

www.messaggerocappuccino.com
Tutto sui Cappuccini dell'Emilia-Romagna con aggiornamenti quotidiani di tipo informativo, formativo e propositivo.

Madre Terra



Rododendro. È una pianta antica, originaria dell'Asia - l'Himalaia e la Cina sono le zone più ricche di specie - e portata in Europa all'inizio dell'Ottocento. Attualmente le aziende specializzate ne offrono più di mille specie e varietà. Le specie più diffuse nelle nostre case non sono difficili da coltivare, se vengono rispettate fondamentali regole quanto a terreno e umidità. Richiedono un terreno acido e, dunque, le annaffiature andrebbero fatte con acqua non calcarea; pur amando l'umidità, temono i ristagni di acqua: se i fiori cominciano ad avvizzire e le foglie a perdere colore, è un segnale di carenza d'acqua: immergere dunque il vaso in acqua fino all'orlo. Desiderano essere poste in piena luce, senza mai ricevere direttamente i raggi del sole, e facilmente appassiscono se la temperatura supera i 10°.



Frate erborista

Influenza e raffreddore

Fate un bagno caldo aggiungendo all'acqua 3 gocce di tea tree e 3 gocce di mirto. Oppure fate inalazioni da vapore con 2 gocce di cipresso e 2 gocce di lavanda.



GENNAIO



G Lev Tram
1 8,01 16,45
15 7,49 17,04

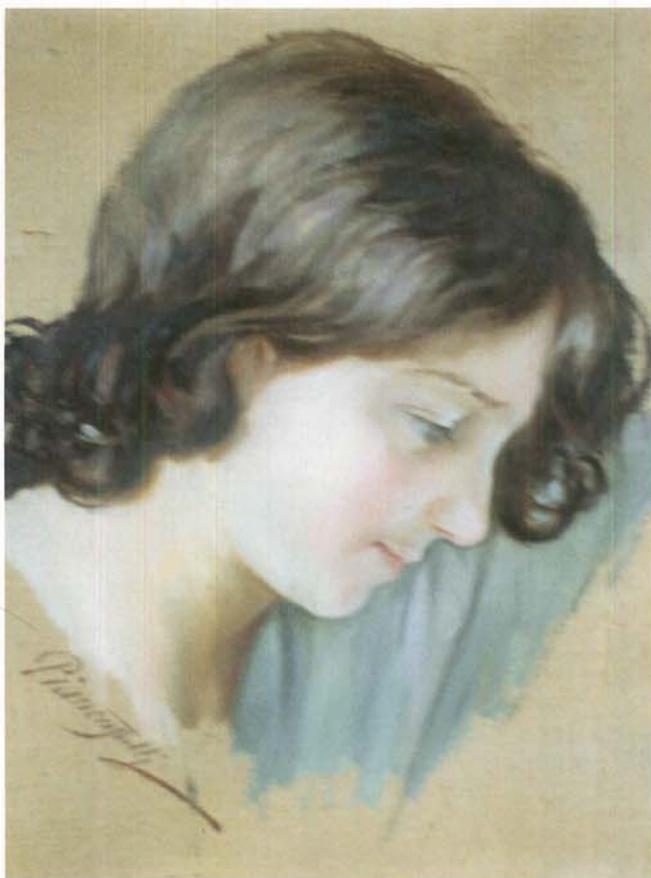
- | | |
|-----|--|
| 1M | Maria Ss.ma Madre di Dio
Dio ci benedica con la luce del suo volto |
| 2M | Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
Risplende nei giusti la sapienza del Signore |
| 3G | Ss.mo Nome di Gesù
Sia sempre benedetto il nome del Signore |
| 4V | B. Angela da Foligno
Sei tu, Signore, l'unico mio bene |
| 5S | B. Diego da Cadice, cappuccino
Proclamerò ai popoli il nome del Signore |
| 6D | Epifania
Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra |
| 7L | S. Luciano
Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli |
| 8M | S. Severino - S. Massimo - S. Erardo
Esultiamo nel Signore, nostra salvezza |
| 9M | S. Giuliano - S. Vitale
Eccomi, Signore: custodirò la tua parola |
| 10G | S. Aldo - S. Gaspare
Benedetto il Signore che regna nella pace |
| 11V | S. Igino
Benedetto il Signore in mezzo al suo popolo |
| 12S | S. Bernardo da Corleone, cappuccino
Benedirò in eterno il nome del Signore |
| 13D | Battesimo del Signore
Gloria e lode al tuo nome, o Signore |
| 14L | B. Odorico da Pordenone
A tutte le nazioni annunziate i prodigi del Signore |
| 15M | S. Mauro - S. Efsio - S. Bonito
Esulto nel Signore: è lui la mia salvezza |
| 16M | Santi Berardo e compagni
Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia |
| 17G | S. Antonio abate
Sei tu, Signore, l'unico mio bene |
| 18V | S. Prisca - S. Beatrice
Sei tu, Signore, la guida del tuo popolo |
| 19S | S. Mario - S. Pia
Grande è il Signore nella sua potenza |
| 20D | 2ª Domenica del tempo ordinario
Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà |
| 21L | S. Agnese
Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia |
| 22M | S. Vincenzo - S. Anastasio - S. Gaudenzio
La tua mano, Signore, sostiene il tuo servo |
| 23M | S. Emerenziana
Dio solo è la nostra forza |
| 24G | S. Francesco di Sales - S. Babila
Annunzierò ai fratelli l'amore del Signore |
| 25V | Conversione di S. Paolo
Proclamerò ai popoli il nome del Signore |
| 26S | Ss. Timoteo e Tito - S. Paola
Canteremo nei secoli la tua fedeltà, Signore |
| 27D | 3ª Domenica del tempo ordinario
Il Signore è mia luce e mia salvezza |
| 28L | S. Tommaso d'Aquino
La tua legge, Signore, è fonte di gioia |
| 29M | S. Costanzo - S. Aquilino
È grande in mezzo a noi il re della gloria |
| 30M | S. Giacinta de' Mariscotti
Il Signore è fedele al suo patto |
| 31G | S. Giovanni Bosco - S. Geminiano
Buono è il Signore, Dio della gioia |

luna nuova - h 12,37
freddo con possibili
nevicate

1° quarto - h 20,45
brinate
e umidità

luna piena - h 14,35
meno freddo
giornate chiare

ultimo quarto - h 06,03
gelate
notturne



Viso di fanciulla, olio su cartoncino, cm 32 x 26, Bologna, collezione privata.

Perfetta letizia

Non tocca all'uomo cercare Dio e credere in lui: egli deve semplicemente rifiutarsi di amare quelle cose che non sono Dio. Un tale rifiuto non presuppone alcuna fede. Si basa semplicemente sulla constatazione di un fatto evidente: che tutti i beni della terra sono finiti e limitati, radicalmente incapaci di soddisfare quel desiderio di un bene infinito e perfetto che brucia perpetuamente in noi: finché un essere umano non è stato conquistato da Dio, non può avere fede, ma solo una semplice credenza; e che egli abbia o no una simile credenza, non ha nessuna importanza: infatti arriverà alla fede anche attraverso l'incredulità. La sola scelta che si pone all'uomo è quella di legare o meno il proprio amore alle cose di quaggiù. Quanto a me, se non potrà essermi concesso di meritare di condividere un giorno la croce di Cristo, spero mi sia data almeno quella del buon ladrone.

Simone Weil

Album di famiglia

Lorenzo da Zibello
Sacerdote cappuccino, nacque a Zibello (PR) nel 1695 e morì a Guastalla (RE) nel 1781. Fu religioso evangelicamente semplice, molto dedito alla preghiera e saggio consigliere. Stimato santo, a lui accorrevano innumerevoli persone e spesso veniva chiamato a benedire i malati anche in città lontane. Particolarmente efficace era il suo modo di rapportarsi ai bambini e di insegnare loro il catechismo. Leone XIII ne introdusse la causa di beatificazione nel 1889.



Mercatino Missionario

San Martino in Rio - Via Rubiera, 5
Tel. 0522.698193

Raccolta e vendita pro-missioni di mobili vecchi, indumenti, elettrodomestici, quadri, soprammobili...

OFS e GiFra Emilia-Romagna

Assistente Regionale
p. Carlo Folloni - Convento Cappuccini
Via C. Plessi, 261 - 41058 Vignola (MO)
tel. 059.771519

Madre Terra



Primula. Il genere primula comprende numerosissime specie, circa 500, diffuse nelle zone temperate e fredde dell'emisfero settentrionale; moltissime delle specie esistenti crescono spontanee tra la Cina e il Giappone. La specie che più frequentemente troviamo nelle nostre case, soprattutto all'inizio dell'anno, quando il desiderio di primavera si fa sentire con forza, è la *Primula obconica*. Originaria della Cina, può fiorire tutto l'anno. Richiede un sufficiente grado di umidità atmosferica, ma teme l'eccessiva umidità del terreno, che può essere mantenuto umido in giusto grado disponendo nel sottovaso uno strato di ghiaio. Richiede d'essere esposta in un luogo molto illuminato, ma non ai raggi diretti del sole; la temperatura non dovrebbe superare i 10°-15° per evitare che i fiori appassiscano rapidamente.



G Lev Tram
1 7,35 17,28
15 7,18 17,48

Frate erborista



Mal di testa

Insorge in situazioni di tensione, ansia, ipersensibilità emotiva, eccesso di stimolazioni acustiche e visive. Può essere alleviato dall'olio essenziale di lavanda, che svolge un'azione antistress, riequilibrante e rasserenante: ungete leggermente i polpastrelli con poco olio essenziale di lavanda puro e frizionate il cuoio capelluto con movimenti rotatori, respirando profondamente e lentamente.



FEBBRAIO

1V	S. Cecilio - S. Verdiana Perdonami, Signore, contro di te ho peccato	
2S	Presentazione del Signore Vieni, Signore, nel tuo tempio santo	
3D	4ª Domenica del tempo ordinario Beati i poveri in spirito	
4L	S. Giuseppe da Leonessa, cappuccino Grandi cose ha fatto il Signore per noi	
5M	S. Agata - S. Ildegarda Sei tu, Signore, il nostro rifugio	
6M	Le Ceneri Perdona Signore il nostro peccato	
7G	Santa Coleta di Corbie In te, Signore, ho posto la mia gioia	luna nuova - h 04,45 si abbassano le temperature tempo sereno
8V	S. Girolamo Emiliani Il Signore ama chi dona con gioia	
9S	S. Apollonia Insegnaci, Signore, la tua via	
10D	1ª Domenica di Quaresima Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	
11L	B. V. Maria di Lourdes Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne	
12M	S. Eulalia - S. Damiano Chi spera nel Signore non resta deluso	
13M	S. Galdino - S. Maura Tu gradisci, Signore, il cuore penitente	
14G	Ss. Cirillo e Metodio Il Signore ha manifestato la sua salvezza	1° quarto - h 04,33 possibili precipitazioni anche nevose
15V	Ss. Faustino e Giovita Perdonaci, Signore, e noi vivremo	
16S	S. Giuliana Beato chi è fedele alla legge del Signore	
17D	2ª Domenica di Quaresima Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo	
18L	S. Costanza Perdonaci, Signore, nella tua misericordia	
19M	S. Corrado Confalonieri Mostraci, Signore, la via della salvezza	
20M	S. Nilo - S. Eleuterio Salvami, Signore, in te confido	
21G	S. Pier Damiani - S. Eleonora Beato chi confida nel Signore	luna piena - h 04,30 giornate meno fredde
22V	Cattedra di S. Pietro Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie	
23S	S. Policarpo Il nostro aiuto è nel nome del Signore	
24D	3ª Domenica di Quaresima Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce	
25L	S. Isabella Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza	
26M	S. Nestore - S. Fortunato Salvaci, Signore, tu che sei fedele	
27M	S. Gabriele dell'Addolorata Benedetto il Signore, gloria del suo popolo	
28G	S. Osvaldo - S. Romano Rendici docili alla tua parola	
29V	B. Antonia da Firenze Signore, tu hai parole di vita eterna	ultimo quarto - h 03,19 fase più mite e soleggiata



La Pietà, olio su tela, cm 100 x 100, Castelbolognese, Museo civico.

Perfetta letizia

Sta qui la scelta che tocca ciascuno di noi, se vogliamo essere sinceri con noi stessi: fare una Quaresima o no. Assecondare l'azione dello Spirito che conduce nel deserto, o resistergli, come se il deserto fosse una cosa di cui non abbiamo bisogno. La Quaresima, con l'immagine del deserto, ha in sé il dono di richiamarci a una interpretazione precisa della vita: la vita come cammino, la vita come attraversamento del deserto. Come a dire che è un'illusione vivere come se le scelte fossero fatte una volta per sempre e poi vai sulla spinta. Occorre invece aprire gli occhi e capire che tutta la vita è tempo di deserto e il deserto è il luogo della libertà, ma anche della tentazione, della fedeltà a Dio, ma anche delle nostre ribellioni. C'è una distanza da sanare: la ferita della nostra distanza dal Vangelo, la nostra distanza da Gesù. Non potremo colmarla, e incamminarci sì.

Angela Casati

Pellegrinaggi nel mondo
in Terra Santa, Turchia, Egitto... con

ETERIA viaggi s.r.l.
Prenota presso la tua agenzia di fiducia

OFFERTE DEDUCIBILI

È possibile fare "donazioni pro missioni" deducibili dalla denuncia dei redditi. Per informazioni contattare il Centro Missionario di San Martino in Rio Tel. 0522.698193

Madre Terra



Crocio. Originario dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo e diffuso anche in Asia Minore, il Croco, fin dall'antichità, è stato considerato simbolo di vita, di bellezza e di giovinezza; i Romani lo coltivavano sulle tombe come simbolo beneaugurale per la vita ultraterrena. Grazie alle ridotte dimensioni, si adatta benissimo alla poca terra di un vaso: è ideale per i balconi delle case di città. I bulbi vanno piantati, in numero di 4 o 5, in vasi delle dimensioni di 10 cm di altezza e di 8-10 cm di diametro, assicurando che abbiano un buon drenaggio; per ottenere ripetute fioriture nel tempo, conviene togliere i bulbi dal terreno ogni anno, quando le foglie sono secche, pulirli dalle radici morte e metterli a seccare al riparo in luogo aerato.



Album di famiglia

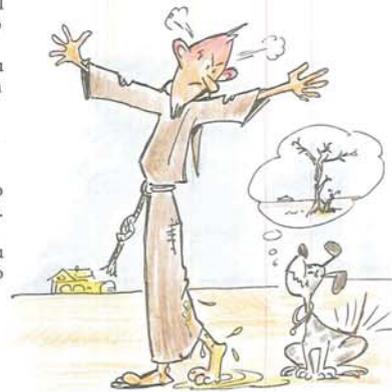
Gianfrancesco Roli
(1920-2006): dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuta



nel 1945, trascorse alcuni anni nel convento di Piacenza e di Pavullo dove ricoprì l'incarico di confessore e di guardiano. Dal 1961, per ben venticinque anni, si dedicò all'apostolato negli ospedali dapprima di Modena e successivamente di Piacenza. Fu sempre rispettoso, sincero, paziente e non risparmiava energie nell'ascoltare le sofferenze degli ammalati e nel consolarli con parole piene di fede. Era un frate di consiglio, in cui la saggezza umana non perdeva mai di vista lo sguardo più ampio della fede. Insieme con lui ci si sentiva bene. Dal 1999, a causa di gravi problemi di salute che già lo affliggevano da tempo, fu ospite della infermeria provinciale di Reggio Emilia.

Frate erborista

Mix d'oli per la digestione lenta
Diluite in un cucchiaino: 10 ml d'olio vegetale, 2 gocce di finocchio dolce, 1 goccia di menta, 1 goccia di zenzero, 3 gocce d'arancio amaro. Dopo il pasto, applicate un po' della miscela sulla parte superiore dell'addome, nella regione dello stomaco, e massaggiatelo delicatamente.



MARZO



G Lev Tram
1 6,50 18,09
15 6,35 18,26

1S	S. Albino - S. Silvio Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore	
2D	4ª Domenica di Quaresima Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	
3L	S. Camilla - S. Tiziano Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato	
4M	S. Casimiro Con la tua presenza salvaci, Signore	
5M	S. Oliva Ricordati, Signore, del tuo amore	
6G	S. Vittore Perdona, Signore, le colpe del tuo popolo	
7V	Ss. Perpetua e Felicità Ascolta, Signore, il grido del povero	luna nuova - h 18,15 variabilità con possibili piogge
8S	S. Giovanni di Dio Signore, mio Dio, in te mi rifugio	
9D	5ª Domenica di Quaresima Il Signore è bontà e misericordia	
10L	S. Semplicio Con te, Signore, non temo alcun male	
11M	S. Costantino Ascolta, Signore, il gemito del mistero	
12M	S. Massimiliano A te la lode e la gloria nei secoli	
13G	S. Arrigo - S. Eufrasia Il Signore è fedele per sempre	
14V	S. Matilde Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore	1° quarto - h 11,46 schiare e annuvolamenti con freddo notturno
15S	S. Cesare - S. Luisa Il Signore raduna il suo popolo	
16D	Domenica delle Palme Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?	
17L	S. Patrizio - S. Norma Il Signore è mia luce e mia salvezza	
18M	S. Salvatore Proclamerò, Signore, la tua salvezza	
19M	S. Giuseppe sposo della B. V. Maria Il Signore è fedele per sempre	
20G	SANTO - La Cena del Signore Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza	Equinozio di primavera h5,48
21V	SANTO - Passione e morte del Signore Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito	luna piena - h 19,39 meno freddo possibili temporali
22S	SANTO - Gesù nel sepolcro Ha sete di te, Signore, l'anima mia	
23D	PASQUA DI RISURREZIONE Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia, alleluia!	
24L	Lunedì dell'Angelo L'anima mia esulta nel Signore	
25M	Annunciazione del Signore Eccomi, Signore: si compia in me la tua parola	
26M	S. Emanuele Cantiamo al Signore con voce di gioia	
27G	S. Augusto Grande è il tuo nome, Signore	
28V	S. Doroteo Luce di gioia, Signore, è la tua salvezza	
29S	S. Secondo Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio	ultimo quarto - h 22,49 fase umida con possibili brinate
30D	2ª Domenica di Pasqua Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore	
31L	S. Beniamino Beato l'uomo che spera nel Signore	



Pulcini, olio su tavola, cm 20 x 30, Bologna, collezione privata.

Madre Terra



Begonia. Originaria delle zone tropicali di Asia, Africa e America del sud, tra le specie più diffuse sui balconi di casa nostra troviamo la *Begonia semperflorens* e la *Begonia tuberosa* o *tuberhybrida*. Quest'ultima, ottenuta da incroci tra specie provenienti dall'Africa e dal Sudamerica, si presenta a grandi fiori - semplici, semidoppi e doppi - e a piccoli fiori; i fiori più grandi possono raggiungere persino un diametro di 20 cm. Si tratta di una pianta abbastanza robusta, ben adatta a vivere all'esterno, purché sia posta in un luogo riparato, in penombra, dove l'aria sia fresca. Se tenuta all'interno, va posta lontano dal calore dei termosifoni, poiché la temperatura per essa ideale è attorno ai 18°; vanno evitati sia gli spostamenti frequenti sia le correnti d'aria. Il terreno va mantenuto umido, evitando di bagnare fiori e foglie.

Perfetta letizia

Il mondo intero è il Santo Graal perché ha ricevuto in sé e contiene il prezioso sangue e l'acqua di Cristo. Il mondo intero è il calice del sangue e dell'acqua di Cristo; il mondo intero ha comunicato con essi nell'ora della morte di Cristo. E il mondo intero li nasconde in sé. Una goccia del sangue di Cristo è caduta sulla testa di Adamo e lo ha redento, ma tutto il sangue e tutta l'acqua di Cristo, che sono stati versati sul mondo l'hanno santificato. Questo sangue e questa acqua hanno fatto del mondo un luogo della presenza della forza di Cristo, hanno preparato il mondo per la trasfigurazione futura, per l'incontro con Cristo che viene nella gloria. Il mondo è divenuto cristico, il mondo è già il Paradiso perché ha fatto spuntare "l'albero tre volte benedetto sul quale è crocifisso Cristo".

Sergej Bulgakov

Centri Missionari dei Frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna

San Martino in Rio
via Rubiera, 5 - 42018 San Martino in Rio (RE)
tel. 0522 698193 - fax 0522 695946
e-mail: centromissionario@tin.it
Imola
via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola (BO)
tel. 0542 40265 - fax 0542 626940
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com
www.centromissionario.com

Frate erborista



Stitichezza

Praticate giornalmente un massaggio dell'addome in senso orario. I cerchi si devono restringere a mano a mano attorno all'ombelico, per poi allargarsi nuovamente. Tutti gli oli indicati per favorire la digestione aiutano anche a promuovere la corretta funzionalità intestinale. Diluire in un cucchiaino 10 ml d'olio vegetale: 2 gocce d'arancio amaro, 2 gocce di basilico, 1 goccia di zenzero, 2 gocce di camomilla romana o maggiorana.



Album di famiglia

Daniele Coppini Sacerdote cappuccino, nacque a Torricella di Sissa (PR) nel 1867 e morì in concetto di santità il 10 dicembre 1945. Spese la sua intera esistenza a servizio dei poveri e degli ammalati. Fu cappellano in quasi tutti gli ospedali dell'Emilia, luoghi dove mostrò una grandissima carità che sgorgava da una vita di intensa preghiera e contemplazione. Umile e mite, fu ricercato confessore e direttore spirituale. Il 2 aprile 1993 gli è stato riconosciuto il titolo di "Venerabile". La sua salma riposa nella chiesa dei cappuccini di Reggio Emilia.



A P R I L E



G Lev Tram
1 6,00 18,45
15 5,30 19,06

1M	S. Ugo Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi	
2M	S. Francesco di Paola Ascolta, o Dio, il povero che ti invoca	
3G	S. Sisto I - S. Grazia Sei tu, Signore, la forza dei deboli	
4V	S. Isidoro - S. Benedetto Moro Sei tu, Signore, la nostra speranza	
5S	S. Vincenzo Ferrer - S. Irene Volgiti a noi, Signore: in te speriamo	
6D	3ª Domenica di Pasqua L'anima mia esulta nel Signore	luna nuova - h 04,56 tempo variabile con piogge e squazzoni
7L	S. Giovanni Battista de La Salle Beato chi cammina nella legge del Signore	
8M	S. Gualtiero Alle tue mani, Signore, affido la mia vita	
9M	S. Maria di Cleofa Grandi sono le opere del Signore	
10G	S. Terenzio La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli	
11V	S. Stanislao Splenda sul mondo, Signore, la luce del tuo vangelo	
12S	S. Giulio - S. Giuseppe Moscati Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai salvato	1° quarto - h 19,32 giornate chiare foschie notturne
13D	4ª Domenica di Pasqua Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla	
14L	S. Lamberto - S. Valeriano Ha sete di te, Signore, l'anima mia	
15M	S. Annibale - S. Grata Popoli tutti, lodate il Signore	
16M	S. Benedetto G. Labre - S. Bernardette Soubirous Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto	
17G	S. Simeone Il Signore è fedele per sempre: alleluia	
18V	S. Calogero Hai glorificato, Padre, il Figlio del tuo amore	
19S	S. Emma Cantiamo al Signore, salvezza di tutti i popoli	
20D	5ª Domenica di Pasqua Volgiti a noi, Signore, in te speriamo	luna piena - h 11,25 fase più mite e variabile
21L	S. Corrado da Parzham, cappuccino Il Signore è mio pastore: non manco di nulla	
22M	S. Leonida - B. M. V. dello Splendore Ti rendo grazie, o Dio, per la tua gloria	
23M	S. Giorgio - S. Egidio d'Assisi Sei tu, Signore, l'unico mio bene	
24G	S. Fedele da Sigmaringen, cappuccino Purissima è la tua parola, e il tuo servo la predilige	
25V	S. Marco, evangelista Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	
26S	Ss. Cleto e Marcellino - S. Franca Il Signore è il nostro Dio e noi siamo il suo popolo	
27D	6ª Domenica di Pasqua Grandi sono le opere del Signore	
28L	S. Lucchesio - S. Gianna Beretta Molla Il Signore ama il suo popolo	ultimo quarto - h 15,14 giornate ventilate e luminose
29M	S. Caterina da Siena In te, Signore, ho posto la mia gioia	
30M	B. Benedetto da Urbino, cappuccino Grandi cose ha fatto il Signore per noi	



Madonna col Bambino, olio su tavola, cm 60 x 40 (arcuato), Mordano, proprietà privata.

Madre Terra



Tulipano. Il tulipano ha origine in Oriente circa mille anni fa; pittori e poeti ne fecero oggetto della loro arte e una leggenda persiana narra che questo fiore nacque dalle gocce di sangue versato da un innamorato. È tra le bulbose più diffuse e può agevolmente essere coltivato in vaso. I bulbi vanno ben interrati così che il terriccio li ricopra per almeno 10 o 15 cm e i vasi vanno lasciati all'aperto o comunque in un luogo fresco. La pianta può rifiorire se i bulbi, al termine della fioritura e quando le foglie sono completamente ingiallite, vengono tolti dal terreno, ripuliti e riposti in luogo asciutto, al riparo dalla luce.

Serata di Primavera

Tradizionale appuntamento di preghiera e di festa per gli amici ed i collaboratori delle missioni.

A San Martino in Rio:
sabato 7 giugno alle ore 18,30.
Per informazioni: tel. 0522.698193
e-mail: centromissionario@tin.it

Festassieme

Tradizionale appuntamento di preghiera e di festa per gli amici ed i collaboratori delle missioni.

A Imola:
domenica 8 giugno alle ore 9,00.
Per informazioni: tel. 0542.40265
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com

Perfetta letizia

[La luce di Cristo] pervade con il respiro della vita ogni uomo fatto di carne e ossa che viene in questo mutevole mondo presente, in cui si cresce e si cala, passando attraverso l'inizio della nascita affinché, quando il sole con tutta la sua luce l'avrà accolto, possa guardare e riconoscere le creature. Con la scintilla vivente dell'anima Dio dette vita al primo uomo, formato dal fango, e da quella stessa scintilla dell'anima l'uomo è stato fatto carne e sangue dal fango che era. Come dalla farina si fa il pane per azione dell'acqua e del fuoco, così dal fuoco dell'anima sono fatti la carne e il sangue. L'uomo è come la luce delle altre creature che dimorano sulla terra, le quali sovente accorrono a lui e con grande amore lo accarezzano. Per questo l'uomo spesso cerca di ottenere quello che ardentemente vuole dalla creatura per cui arde d'amore.

S. Ildegarda di Bingen



Album di famiglia

Raffaele Spallanzani

Sacerdote cappuccino, nacque a Mestre (VE) nel 1922 e morì a

Puianello il 5 dicembre 1972. La sua vita fu caratterizzata dalla sofferenza che lo accompagnò per 29 anni, molti dei quali trascorsi in carrozzina. Persona di grande preghiera e di forte carisma, trasse dalla malattia la forza per approfondire una spiritualità di forte caratterizzazione mariana e missionaria. Fu l'iniziatore delle marce penitenziali mariane del 13 del mese (da maggio a ottobre) presso il santuario di Puianello (MO), luogo dove è sepolto.



Fratre erborista

Sindrome premenstruale

Bagno rilassante. In 3 cucchiaini di panna e 2 di miele, miscelate: 3 gocce di geranio, 2 gocce di rosa, 3 gocce di petitgrain. Poi versate nell'acqua della vasca ad una temperatura di circa 37 gradi e immergetevi immediatamente.



G Lev Tram
1 5,03 19,24
15 4,54 19,40

M A G G I O

1G	S. Giuseppe, lavoratore Benedici, Signore, l'opera delle nostre mani	
2V	S. Anastasio La tua legge, o Dio, è nel mio cuore	
3S	Ss. Filippo e Giacomo, apostoli Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza	
4D	Ascensione del Signore Ascende il Signore tra canti di gioia	
5L	S. Gottardo - S. Tosca Cantiamo al Signore con voci di gioia	luna nuova - h 13,19 temperature in aumento variabili
6M	S. Domenico Savio - S. Elio Benedetto il Signore, Dio della salvezza	
7M	S. Maurelio - S. Rinaldo La potenza di Dio è l'amore	
8G	B. Geremia da Valacchia, cappuccino Sia benedetto il nome del Signore ora e sempre	
9V	S. Isaia Il tuo regno, Signore, si estende al mondo intero	
10S	S. Cataldo - S. Aureliano I giusti, Signore, contemplan il tuo volto	
11D	Pentecoste Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra	
12L	S. Leopoldo Mandic, cappuccino In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso	1° quarto - h 04,47 giornate soleggiate con umidità notturna
13M	Madonna di Fatima La tua grazia, Signore, ci sostiene	
14M	S. Mattia, apostolo Il Signore mi ha scelto tra i poveri	
15G	S. Sofia Il Signore ascolta il povero che lo invoca	
16V	S. Margherita da Cortona La grazia del Signore è da sempre, dura in eterno	
17S	S. Pasquale Baylon Beato l'uomo che spera nel Signore	
18D	Santissima Trinità Il giusto cammina alla presenza del Signore	
19L	S. Crispino da Viterbo, cappuccino Benedirò in eterno il nome del Signore	
20M	S. Bernardino da Siena Lodino le mie labbra il nome del Signore	luna piena - h 03,11 tempo sereno e caldo
21M	S. Valente - S. Vittorino Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli	
22G	S. Rita da Cascia Ti lodino, o Dio, tutti i popoli della terra	
23V	S. Severino Beati i misericordiosi: troveranno misericordia	
24S	Dedicazione della Basilica di S. Francesco Rendiamo grazie a Dio nella sua dimora	
25D	SS.mo Corpo e Sangue di Cristo Benedetto il Signore, gloria al suo popolo	
26L	S. Filippo Neri Benedetto il Signore, fonte della gioia	
27M	S. Agostino di Canterbury Salvati dal Signore, cantiamo un canto nuovo	
28M	S. Maria Anna di Gesù Con la mia vita, Signore, canto la tua lode	
29G	S. Raimondo Serviamo il Signore nella gioia	ultimo quarto - h 03,58 fiac ventilata e serena
30V	Sacro Cuore di Gesù Il Signore è buono e grande nell'amore	
31S	Cuore immacolato di Maria - Visitazione della beata Vergine La tua visita, Signore, ci colma di gioia	



Lavandaie, acquerello su cartoncino, cm 12 x 16,5, Mordano, proprietà privata.

Perfetta letizia

Non appena il grano dava segni che stava per giungere la sua ora, e gli uccelli già familiarizzavano coi fantocci di paglia, mio padre lo vedeva come se fosse giunta anche per lui la sua ora. Cominciava a dedicare al frumento la maggior parte dei suoi occhi quando la neve si scioglieva definitivamente e i primi soli di marzo davano levità al respiro della terra; ne misurava la crescita ogni giorno con un metro di tela cerata, mezzo spelacchiato, che portava sempre in tasca; ne palpava la spiga lattiginosa non appena cestiva, col tatto che sapeva trasmettergli la predizione se le spighe sarebbero state piene o meno quell'anno. Tutto il lavoro della terra era la sua ora, ma per il frumento sentiva l'affinità del cuore. Gliene chiesi un giorno la ragione. Mi guardò sorpreso e mi rispose - Perché il frumento è sangue.

Luisito Bianchi

Album di famiglia

Lino Ruscelli

Nacque a Rullato di Sarsina il 1° settembre 1927. Entrò tra i cappuccini nel 1942, assumendo il nome di Onofrio e ricevette l'ordinazione sacerdotale a Bologna il 29 giugno 1950. Dopo una breve esperienza alla Parrocchietta di Roma, date le sue qualità di educatore, i superiori lo destinarono all'assistenza dei ragazzi nel seminario serafico dove fu rettore, prima a Faenza e poi a Imola. Dal 1975 al 1994 fu a Cesena, dedicandosi alla formazione dei giovani, sia per una scelta vocazionale religiosa che per la scelta di formare una famiglia. Nel 1980 fonda la Comunità "Padre Nostro", che abbina impegno nella società e nella vita consacrata, con particolare assistenza alle famiglie. Morì a Cesena il 20 maggio 2005.



GIUGNO



G Lev Tram
1 4.31 19.56
15 4.29 20.07

1D	9ª Domenica del tempo ordinario Sei tu, Signore, la roccia che mi salva	
2L	B. Felice da Nicosia, cappuccino Beato l'uomo che spera nel Signore	
3M	S. Carlo Lwanga - S. Clotide Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia	luna nuova - h 20.23 belle giornate estive
4M	S. Ottato - S. Quirino A te, Signore, innalzo la mia preghiera	
5G	S. Bonifacio La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli	
6V	S. Norberto La tua legge, Signore, è fonte di pace	
7S	S. Roberto Con la mia vita canterò la tua lode	
8D	10ª Domenica del tempo ordinario Accogli, o Dio, il dono del nostro amore	
9L	S. Efram Il nostro aiuto è nel nome del Signore	1° quarto - h 16.03 giornate calde con possibili temporali
10M	B. Guido da Cortona Chi spera nel Signore non resta deluso	
11M	S. Barnaba, apostolo Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	
12G	B. Florida Cevoli, cappuccina Ecco lo Sposo viene: andiamogli incontro	
13V	S. Antonio di Padova Ho annunziato la tua verità, o Signore	
14S	S. Eliseo - S. Valerio A te solo, Signore, affido la mia vita	
15D	11ª Domenica del tempo ordinario Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida	
16L	Bb. Aniceto e compagni, cappuccini Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi	
17M	S. Adolfo - Ss. Nicandro e Marciano Perdonami, Signore, contro di te ho peccato	
18M	S. Gregorio Barbarigo Saldo è il cuore del giusto che spera nel Signore	luna piena - h 18.31 meno caldo con nuvolosità
19G	S. Romualdo L'uomo giusto dà gloria al Signore	
20V	S. Silverio Il Signore è fedele al suo patto	Solstizio d'estate 122,59
21S	S. Luigi Gonzaga Sei tu, Signore, l'unico mio bene	
22D	12ª Domenica del tempo ordinario Nel tuo grande amore rispondimi, o Dio	
23L	S. Lanfranco Salvaci, Signore, per amore del tuo popolo	
24M	Natività di S. Giovanni Battista Dal grembo di mia madre tu mi hai chiamato	
25M	S. Guglielmo Guidami, Signore sulla tua via	
26G	B. Andrea Giacinto Longhin, cappuccino Proclamerò, Signore, la tua salvezza	ultimo quarto - h 13.11 tendenza a variabilità con rovesci
27V	S. Cirillo d'Alessandria In terra d'esilio leviamo il nostro canto	
28S	S. Ireneo - S. Attilio Mia gioia, Signore, è la tua parola	
29D	13ª Domenica del tempo ordinario Canterò per sempre la tua misericordia	
30L	S. Lucina - B. Raimondo Lullo Alle tue mani, Signore, affido la mia vita	

Madre Terra



Giglio. Raffigurato in bassorilievi risalenti a vari secoli prima dell'avvento del cristianesimo, il giglio diventa simbolo di purezza e assume nella iconografia cristiana un ruolo rilevante: nelle raffigurazioni dell'Annunciazione, di san Giuseppe, san Domenico, sant'Antonio di Padova, fino a san Luigi Gonzaga. È una pianta bulbosa perenne, rustica, la cui coltivazione non presenta grandi difficoltà. Molto diffuso poiché le varietà, potendo essere coltivate in vaso, non richiedono un giardino. I bulbi non vanno posti in profondità nella terra: è sufficiente che ne siano appena ricoperti. Si tratta di piante alquanto resistenti al freddo, che temono sia la completa ombra sia il sole continuo: se possibile, la posizione ideale è con il piede, il bulbo, all'ombra e gli steli al sole.



Frate erborista

Stanchezza

In caso di stanchezza annusate periodicamente una goccia di olio versata sul fazzoletto. In caso d'affaticamento mentale, potrete ottenere una carica immediata d'energia con limone, menta o basilico. Un effetto tonificante più lieve è apportato dalle acque aromatiche di menta e rosmarino, da aspergere sui polsi e sul viso.



CAMPI DI LAVORO
promossi dall'Animazione Missionaria

Dove e quando:

Romania	30 luglio - 16 agosto
Turchia	4 - 18 agosto
San Martino in Rio	13 - 19 luglio
Imola	20 agosto - 6 settembre

Per informazioni e adesioni:
fr. Adriano 0522.698193
p. Ivano 0542.40265





Barcaiolo, acquerello su cartoncino, cm 78 x 38, Firenze, collezione privata.

Perfetta letizia

Mostri e glaciazioni, collisioni galattiche, distruzioni e creazione di mondi. Tutto passa con fragore e paura. Ma l'amore di Dio resta; il Terribile che si fa bisbiglio. Questo amore è al di là dell'umano, e chiede all'umano di abbandonargli per esserne sommerso e coronato. Aprire le finestre, volerlo, dire "Eccomi!". È il nostro "sì". Ma questo amore che dura intatto, pur avendo tutto previsto - bestemmie e tradimenti, fughe e maledizioni, colpe e infamie - è tanto incomprensibile quanto immenso. Ora, muto, cado in ginocchio. Pieno di lacrime. Quando parlerò sarà per dire "sì". Se siamo invitati a pregare, benché indegni di parlare, benché lo stesso giusto sia colpevole, ciò è perché Dio è Amore. Il gran mare dolce dove tutti gli amori umani sono meno d'una goccia piccola. Proprio così. Da cadere in ginocchio al solo pensiero.

Mario Zoli



Madre Terra



Geranio. Parliamo del *Pelargonium*, quella pianta, comunemente chiamata geranio, che appartiene alla famiglia delle *Geraniaceae*. Diffuso quasi esclusivamente nelle regioni temperate e subtropicali dell'Africa, il Pelargonio si è ben adattato a periodi alquanto lunghi di siccità, e perciò può sopportare la mancanza di annaffiature anche per un certo tempo. Ideali per la coltivazione sui balconi delle nostre case sono gli ibridi *Pelargonium zonale* e *Pelargonium peltatum*. Del primo vi sono forme a fiori semplici e a fiori doppi, fortemente odorose; esso va posto all'aperto d'estate e, se tenuto come pianta d'appartamento, va posto in posizione luminosa. Il secondo, che comunemente viene chiamato geranio edera, ha fusto sottile con numerosi nodi e portamento strisciante: posto in cestini aerei, o sui balconi, e lasciato ricadere è tra le varietà più diffuse.

LUGLIO



G Lev Tram
1 4.34 20.08
15 4.45 19.58

1M	S. Ester - S. Aronne Guidami, Signore, sulla via della giustizia	
2M	S. Ottono - S. Marzia Il povero invoca e Dio lo ascolta	
3G	S. Tommaso, apostolo Chi crede nel Signore vedrà la sua salvezza	luna nuova - h 03.20 fase serena con caldo moderato
4V	B. Piergiorgio Frassati La tua parola, Signore, è verità e vita	
5S	S. Antonio M. Zaccaria La parola del Signore è parola di pace	
6D	14ª Domenica del tempo ordinario Benedetto sei tu, Signore, umile re di gloria	
7L	S. Antonino Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore	
8M	S. Adriano Noi adoriamo te, Signore Dio vivo	
9M	Ss. Nicola Pick e compagni Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia	
10G	S. Veronica Giuliani, cappuccina Con la mia vita, Signore, canto la tua lode	1° quarto - h 05.34 giornate chiare e luminose
11V	S. Benedetto, patrono d'Europa Beato chi cammina nelle vie del Signore	
12S	Ss. Nabore e Felice Santo è il Signore, Dio dell'universo	
13D	15ª Domenica del tempo ordinario Visita la terra, Signore, e benedici i tuoi germogli	
14L	S. Francesco Solano - S. Camillo de Lellis Beato l'uomo che teme il Signore	
15M	S. Bonaventura da Bagnoregio Il mio cuore gioisce nel Signore	
16M	B. V. Maria del Monte Carmelo Il Signore non abbandona il suo popolo	
17G	S. Alessio Il popolo che hai creato benedice il tuo nome	
18V	S. Federico - S. Emiliano Spero in te, Signore: tu mi dai la vita	luna piena - h 08.00 tendenza a tempo sereno
19S	S. Prassede - S. Arsenio Ascolta, Signore, le suppliche dei poveri	
20D	16ª Domenica del tempo ordinario Tu sei buono, Signore, e ci perdoni	
21L	S. Lorenzo da Brindisi, cappuccino Ti lodino, Signore, tutti i popoli	
22M	S. Maria Maddalena Ha sete di te, Signore, l'anima mia	
23M	S. Apollinare, patrono dell'Emilia-Romagna e S. Brigida, compatrona d'Europa A te mi affido, Signore, sei tu il mio sostegno	
24G	S. Cristina Dissetaci, Signore, sorgente d'acqua viva	
25V	S. Giacomo, apostolo Chi semina nel pianto, raccoglie nella gioia	ultimo quarto - h 19.43 fase calda e ventilata
26S	Ss. Gioacchino e Anna Il Signore è fedele alla sua promessa	
27D	17ª Domenica del tempo ordinario La tua legge, Signore, è la mia gioia	
28L	B. Maria Teresa Kowalska Chi confida nel Signore non sarà confuso	
29M	S. Marta - S. Beatrice I puri di cuore abiteranno nella casa del Signore	
30M	S. Pier Crisologo - S. Donatella Sei tu, Signore, la mia difesa	
31G	S. Ignazio di Loyola L'uomo giusto dà gloria al Signore	

Album di famiglia

Riccardo Barbieri (1913-1998): tipica figura di francescano itinerante, frate molto amato dal popolo ed esempio di letizia francescana. Fratello non chierico, ricopri i ruoli di cuoco, questuante, economo e portinaio. Laborioso e attivo, era sempre alla ricerca di qualche lavoro che potesse essere utile per il convento: la cura dei fiori, la produzione di aceto balsamico e nocino, la preparazione di corone del rosario per chiunque ne avesse bisogno. Dotato di una memoria prodigiosa, era in grado di raccontare tante pagine serie e facete della vita dei nostri conventi, con descrizioni colorite e gustose.



Frate erborista

Bagno aromatico per i dolori e gli indolenzimenti muscolari
Miscelate a tre pugni di sale marino grosso integrale; 3 gocce di rosmarino, 3 gocce di sandalo, 3 gocce di vetiver. Versate nella vasca da bagno con acqua a temperatura di 37-38 gradi. È molto efficace anche dopo lo sport.



Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO
Tel. 0542.40265 - ccp 15916406
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com

www.messaggerocappuccino.com

Tutto sui Cappuccini dell'Emilia-Romagna con aggiornamenti quotidiani di tipo informativo, formativo e propositivo.



Castello di Astura, acquerello su cartoncino, cm 78 x 38, Firenze, collezione privata.

Album di famiglia

Cassiano Calamelli

Nasce a Borgo Tossignano il 31 marzo 1932. Entra tra i cappuccini a Cesena il 13 agosto 1947 assumendo il nome di Cassiano e, dopo gli studi teologici, riceve l'ordinazione sacerdotale a Bologna il 29 giugno 1957. Persona di gioiosa e facile comunicativa si impegna nella pastorale vocazionale, incontrando tanti ragazzi. Nel 1970 inizia la missione nel Kambatta-Hadya in Etiopia e nasce in lui il desiderio di andarci missionario, cosa che realizza nel 1974. Nel Kambatta il suo impegno è intenso nell'aiutare le famiglie, nella formazione cristiana dei giovani e nell'assistenza dei missionari di cui fu superiore dal 1981 al 1984. Nel 1994 rientra a Bologna e si impegna nuovamente nella pastorale vocazionale, ma il suo cuore è in Etiopia e quando nel 1996 i superiori decidono di aprire una nuova missione nel Dawro Konta si mette a disposizione e parte. Lavora intensamente fino al 2001, quando è costretto a rientrare a Bologna, colpito da grave malattia che lo porta alla morte nel 2002.



Frate erborista

Punture d'insetto

Applicate sulla puntura 1 goccia di tea tree e 1 di lavanda diluite in 5 gocce d'olio d'oliva o di mandorle dolci. Per favorire la guarigione da bruciature e abrasioni, picchiettate delicatamente sulla zona un po' di oleolito o pomata di calendula o d'olio d'iberico, cui avrete miscelato 1 goccia di camomilla o di lavanda.



AGOSTO



G Lev Tram
1 5,01 19,45
15 5,19 19,24

1V	S. Alfonso M. de' Liguori Canterò senza fine la bontà del Signore	luna nuova - h 11,13 possibili rovesci e temporali
2S	S. Maria degli Angeli Grandi cose ha operato il Signore nella Vergine Maria	
3D	18ª Domenica del tempo ordinario Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente	
4L	S. Giovanni Maria Vianney Metti sulla mia bocca, Signore, la parola vera	
5M	B. V. Maria della Neve Il tuo popolo, Signore, proclama la tua gloria	
6M	Trasfigurazione del Signore Splende sul suo volto la gloria del Padre	
7G	Bb. Agatangelo e Cassiano, cappuccini Chi ama i fratelli dimora nella luce	
8V	S. Domenico Annunzierò ai popoli la gloria del Signore	1° quarto - h 21,20 giornate calde e afose
9S	S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) Annunzierò ai popoli la gloria del Signore	
10D	19ª Domenica del tempo ordinario Donaci, Signore, la tua presenza di pace	
11L	S. Chiara d'Assisi Ecco lo Sposo: andate incontro a Cristo Signore	
12M	S. Susanna Le tue parole, Signore, mi colmano di gioia	
13M	S. Cassiano - B. Marco d'Aviano, cappuccino In te, Signore, è la nostra forza	
14G	S. Massimiliano Kolbe Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli	
15V	Assunzione della beata Vergine Maria Risplende la Regina, Signore, alla tua destra	luna piena - h 22,18 fase serena e calda
16S	S. Rocco - S. Stefano d'Ungheria La tua grazia, o Dio, purifichi il mio cuore	
17D	20ª Domenica del tempo ordinario Popoli tutti, lodate il Signore	
18L	Beati Martiri di Rochefort, cappuccini I giusti esulteranno nel Signore	
19M	S. Ezechiele Moreno Ecco, io vengo, o Signore, per compiere il tuo volere	
20M	S. Bernardo - S. Samuele Sei tu, Signore, l'unico mio bene	
21G	S. Pio X Rinnovaci, Signore, con la tua grazia	
22V	B. V. Maria Regina Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne	
23S	B. Bernardo da Offida, cappuccino Felice l'uomo pietoso che aiuta il prossimo	
24D	21ª Domenica del tempo ordinario Nella tua bontà, Signore, non abbandonarmi	ultimo quarto - h 00,51 tendenze a caldo umido
25L	S. Ludovico, patrono dell'OFS Tu sei mio Padre, mio Dio	
26M	S. Alessandro - S. Zeffirino Vieni, Signore: in te si rallegra tutto il creato	
27M	S. Monica - S. Cesario Benedetta la casa che teme il Signore	
28G	S. Agostino - S. Vicinio L'anima mia ha sete del Dio vivente	
29V	Martirio di S. Giovanni Battista Sei tu, Signore, la difesa del giusto	
30S	S. Faustina - S. Alberico Tu ci hai scelto, Signore, per ricolmarci dei tuoi beni	luna nuova - h 15,05 temperature in leggero calo
31D	22ª Domenica del tempo ordinario Ha sete di te, Signore, l'anima mia	

Perfetta letizia

Mettere mano alle voci è un'esperienza bellissima: riascoltarle dentro la cuffia, dentro l'orecchio tante volte, ti fa sentire come la voce sia qualcosa che emerge dal profondo di una persona. La voce è l'elemento che struttura una relazione tra me e l'altro, tra l'altro e me, è qualcosa che viene dal nostro profondo, viene dal corpo prima di venire dal pensiero. L'idea di toccare il pensiero attraverso qualcosa che viene dal profondo del corpo, è una cosa molto emozionante. Io, sia nella mia infanzia che nella mia adolescenza ero muta. Non avevo nessun problema fonetico, però non parlavo. Non ho scelto io di andare in voce alla radio: sono stata costretta a farlo. È stata una battaglia per me, però è stato bello essere costretta a fare qualcosa che davvero non volevo fare.

Gabriella Caramore

Madre Terra



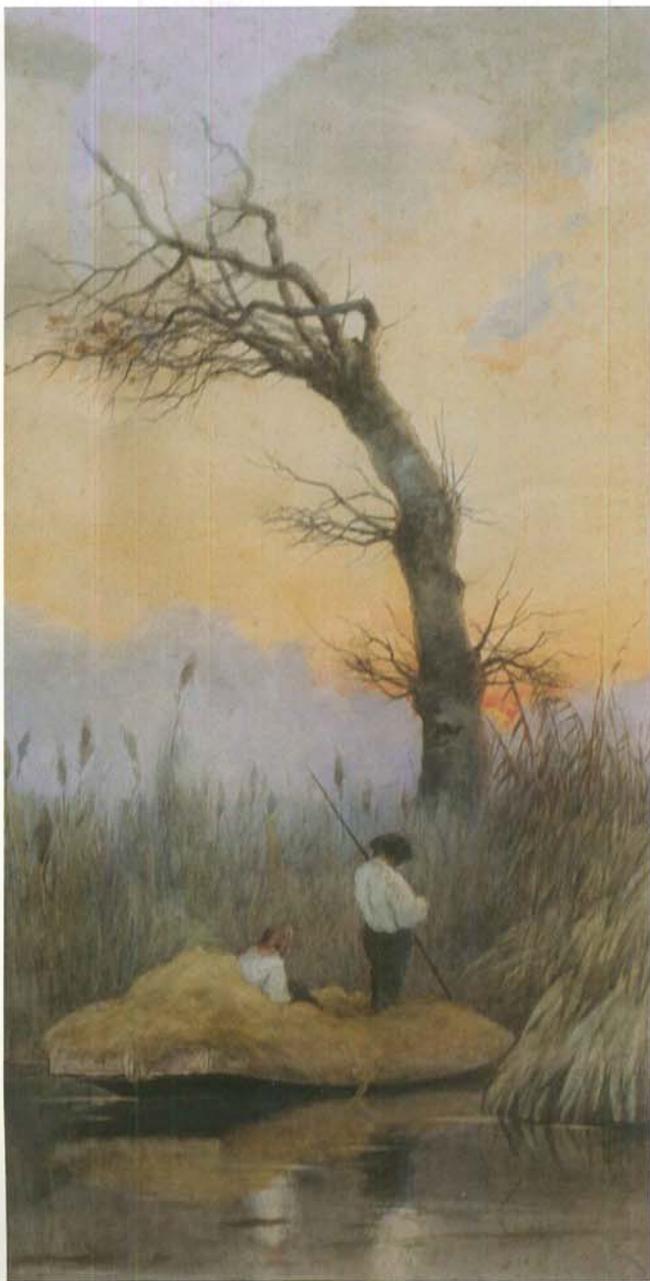
Petunia. Molto diffusa in Italia e negli altri paesi europei, è tra le piante più utilizzate per decorare i balconi a causa dell'effetto creato dalle cascate di fiori che riproducono l'intera gamma dei colori, dal rosso al viola al bianco. La petunia teme particolarmente il freddo; benché sia una pianta alquanto resistente, richiede d'essere posta al riparo dal vento e dalla pioggia, che può determinare il marciume delle corolle. Deve essere esposta al sole, prestando attenzione ai periodi di siccità; teme l'attacco del ragnetto rosso, che si riproduce e attacca la pianta nei climi aridi, va annaffiata abbondantemente. Va tenuta sempre pulita, eliminando i fiori appassiti che rovinano i boccioli e le foglie.



Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO
Tel. 0542.40265 - ccp 15916406
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com

www.messaggerocappuccino.com

Tutto sui Cappuccini dell'Emilia-Romagna con aggiornamenti quotidiani di tipo informativo, formativo e propositivo.



Barcaioli su zattera, acquerello su cartoncino, cm. 78 x 38, Firenze, collezione privata.

Album di famiglia



Emanuele Grassi
Nacque a Riccia (CB) l'11 ottobre 1912 ed al battesimo ricevette il nome di Giuseppe. Venne in Romagna ed entrò nel noviziato dei cappuccini a Cesena nel 1930. Ricevuta l'ordinazione sacerdotale a Bologna il 1° luglio 1939 fu inviato in vari conventi fino a quando nel 1951 fu destinato a Porretta Terme dove vi rimase sino alla morte. Persona intraprendente e di facile comunicativa diventò per molti una guida spirituale. Non mancavano alla sua attenzione il bene delle famiglie, la visita agli ammalati, la carità ai poveri e bisognosi ed una predilezione per i bambini. Morì a Porretta il 25 ottobre 2002.

Madre Terra



Zinnia. Pianta annuale - benché ne esistano specie perenni - non manca mai in giardini e balconi. È piuttosto facile, infatti, coltivarla poiché la zinnia si adatta ad ogni tipo di terreno e teme solo gli eccessi: il clima troppo freddo e quello troppo secco impediscono lo sviluppo dell'intera pianta, foglie e fiore, l'umidità stagnante non le giova e le piogge intense danneggiano i petali, che sono alquanto delicati. Richiede posizioni soleggiate e un clima caldo, abbondanti annaffiature e concimazioni, quando è in stato vegetativo, con fertilizzanti ricchi di fosforo e potassio. Un ibrido molto diffuso è la *Zinnia lillipuz* che, se ben nutrita e annaffiata, è resistente ed ha una fioritura ricca e prolungata fino ai primi freddi.

Centri Missionari dei Frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna

San Martino in Rio
via Rubiera, 5 - 42018 San Martino in Rio (RE)
tel. 0522 698193 - fax 0522 695946
e-mail: centromissionario@tin.it

Imola
via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola (BO)
tel. 0542 40265 - fax 0542 626940
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com
www.centromissionario.com



Frate erborista



Perfetta letizia

Piccole lesioni cutanee

Pulizia delle ferite. Se l'abrasione o la ferita necessitano di essere pulite, fate bollire per alcuni minuti una tazza d'acqua, poi versatevi mezzo cucchiaino di sale cui avete aggiunto 5 gocce di tea tree e 3 gocce di lavanda. Pulite la ferita con una garza bagnata nella soluzione.



E Adamo disse: «Cacciato dal paradiso, fiere e uccelli, che prima mi amavano, presero a temermi e a fuggire lontano; pensieri malvagi mi laceravano il cuore; freddo e fame mi tormentavano; il sole mi bruciava, e il vento mi sferzava: ero sfinito dalle malattie e da tutte le disgrazie della terra. Ma tutto sopportavo, sperando in Dio contro ogni speranza. Figli miei, sopportate anche voi le fatiche della penitenza; amate le afflizioni; umiliatevi e amate i nemici: lo Spirito Santo dimorerà in voi. Allora conoscerete e troverete il regno di Dio. Ma non turbate la mia pace. Per l'amore di Dio non posso ricordarmi della terra. Ho dimenticato tutte le cose terrene, persino lo stesso paradiso da me perduto, perché contemplo la gloria eterna del Signore e la gloria dei santi che risplendono della stessa luce del volto di Dio». Adamo, canta per noi, cantaci il canto celeste.

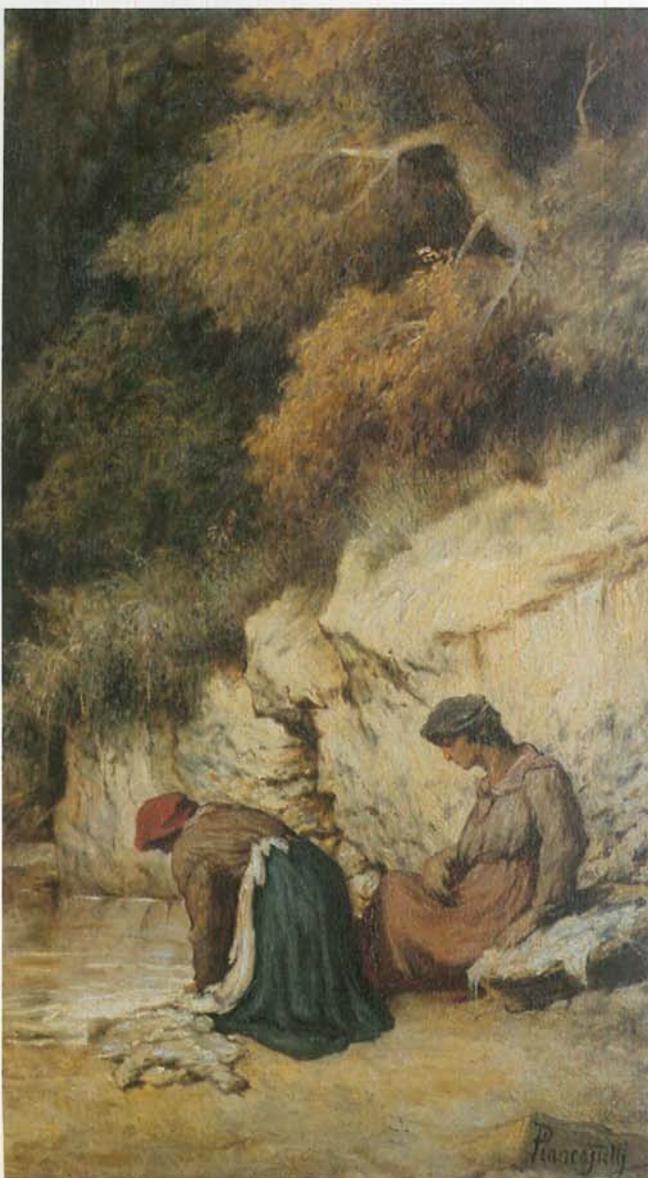
S. Silvano del Monte Athos



G Lev Tram
1 5,37 18,55
15 5,54 18,29

SETTEMBRE

1L	B. V. Maria del Sasso - S. Egidio La tua legge, Signore, mi insegna la sapienza	
2M	B. Apollinare da Posat, cappuccino Chi dona la sua vita risorge nel Signore	
3M	S. Gregorio Magno - S. Marino Tu ci hai scelto, Signore, per ricolmarci dei tuoi beni	
4G	S. Rosa da Viterbo Ascolta, figlia, guarda e porgi l'orecchio	
5V	B. Teresa di Calcutta I giusti vedranno la salvezza del Signore	
6S	S. Umberto - S. Consolata Il Signore è vicino a chi lo invoca	
7D	23ª Domenica del tempo ordinario Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce	1° quarto - h 15,05 tempo sereno e soleggiato
8L	Natività della B. V. Maria Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita	
9M	S. Omero - S. Pietro Claver Salvati dall'amore, cantiamo un canto nuovo	
10M	S. Nicola da Tolentino In te, Signore, ho posto la mia gioia	
11G	S. Teodora Guidami, Signore, sulla retta via	
12V	S. Nome di Maria Camminerò, Signore, verso la tua casa	
13S	S. Giovanni Crisostomo La mia bocca annunzierà la tua salvezza	
14D	24ª Domenica del tempo ordinario Il Signore è buono e grande nell'amore	
15L	B. M. V. Addolorata Nel mio dolore soccorrimi, o Dio	luna piena - h 10,15 si abbassano le temperature
16M	Ss. Cornelio e Cipriano Il Signore è con noi nell'ora della prova	
17M	Stimate di S. Francesco Sono stato crocifisso con Cristo	
18G	S. Giuseppe da Copertino Guidami nella tua verità, o Signore	
19V	Francesco M. da Camporosso, cappuccino Il giusto sarà sempre ricordato	
20S	Ss. Andrea Kim Teagon e compagni Il giusto abiterà nella casa del Signore	
21D	25ª Domenica del tempo ordinario Il Signore è vicino a chi lo cerca	
22L	S. Ignazio da Santhià, cappuccino Sono pronto, Signore, a fare la tua volontà	Equinozio d'autunno h 15,44
23M	S. Pio da Pietrelcina, cappuccino Sono stato crocifisso con Cristo	ultimo quarto - h 09,06 faite fresca e ventilata
24M	B. V. Maria della Mercede - S. Pacifico La tua parola, Signore è lampada ai miei passi	
25G	S. Aurelia Donaci, o Dio, la sapienza del cuore	
26V	Bb. Aurelio da Vinalesa e compagni, cappuccini I giusti esulteranno nel Signore	
27S	S. Vincenzo de' Paoli Sarà benedetto chi ha cura del povero	
28D	26ª Domenica del tempo ordinario Ricordati, o Dio, del tuo amore	
29L	S. Michele, Gabriele, Raffaele, arcangeli A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli	luna nuova - h 09,13 notte più fredda giornate serene
30M	S. Girolamo - S. Sonia La tua parola, Signore, è fonte di gioia	



Luogo silvestre, olio su tela, cm 50 x 40, Castelbolognese, collezione privata.

Album di famiglia

Tommaso Schenetti (1920 - 1999). Fu il frate di Vignola e dei Vignolesi: per ben 37 anni fu in questo paese. Prima di giungere in questo luogo svolse la funzione di assistente ed insegnante presso i seminari serafici, mostrandosi sempre dolce e comprensivo verso i ragazzi a lui affidati. La sua vita fu essenzialmente caratterizzata da due punti fermi: la preghiera e le relazioni fraterne. Fu uomo dalle parole essenziali: preferiva testimoniare con la vita, dietro un inconfondibile velo di riservatezza sottolineato da un lieve sorriso, il suo amore per Dio e per i fratelli.



Madre Terra



Dalia. Originaria delle zone montuose del Guatemala e del Messico, i primi esemplari di dalia furono portati in Europa verso la fine del diciottesimo secolo. Il grande favore, di cui da allora gode, è certamente dovuto anche al fatto che è una pianta facile da coltivare: difficilmente si ammala, pur essendo poco rustica, se si ha l'accortezza di difenderla dagli afidi e di preservarla dai marciumi radicali; va posta in posizioni in cui possa godere di molta luce e molto sole. Le varietà più adatte ad essere coltivate sui balconi sono per lo più varietà nane, ibridi il cui numero è davvero grandissimo. Dopo la fioritura, in autunno avanzato e prima che arrivino le gelate, i tuberi vanno estratti dal terreno, lasciati asciugare dalla umidità, puliti, avvolti in carta e riposti in luogo buio, asciutto e fresco.



G Lev Tram
1 6.12 18.02
15 6.30 17.37

OTTOBRE

1M	S. Teresa di Gesù Bambino - S. Remigio Ti cerco, mio Dio, in semplicità di cuore	
2G	Ss. Angeli Custodi Il Signore manda i suoi angeli sul nostro cammino	
3V	S. Candida - S. Massimiliano Guidami, Signore sulla retta via	
4S	S. Francesco d'Assisi Sei tu, o Signore, l'unico mio bene	
5D	27ª Domenica del tempo ordinario La vigna del Signore è il suo popolo	
6L	S. Bruno Il Signore è fedele alla sua alleanza	
7M	B. V. Maria del Rosario Esulto di gioia nel Signore	1° quarto - h 10,05 umidità notturna giornate chiare
8M	S. Reparata - S. Nestore Lode a te, Signore che salvi tutti i popoli	
9G	S. Dionigi - S. Donnino Il Signore ci ha portato la salvezza	
10V	S. Daniele - S. Francesco Borgia Chi semina nel pianto, raccoglie nella gioia	
11S	B. Giovanni XXIII Cantiamo al Signore: è lui il nostro Dio	
12D	28ª Domenica del tempo ordinario Abiterò per sempre nella casa del Signore	
13L	B. Onorato Kozminski, cappuccino Annunzierò ai fratelli l'amore del Signore	
14M	S. Callisto - S. Gaudenzo La tua legge, Signore, è la mia gioia	luna piena - h 21,04 fase più umida con precipitazioni
15M	S. Teresa d'Avila - S. Ruggero Beato chi sale il monte del Signore	
16G	S. Margherita M. Alacoque Canterò senza fine l'amore del Signore	
17V	S. Ignazio d'Antiochia Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia	
18S	S. Luca, evangelista I tuoi amici, Signore, annunziano il tuo regno	
19D	29ª Domenica del tempo ordinario A te, Signore, la potenza e la gloria	
20L	B. Contardo Ferrini Signore, non vado in cerca di cose grandi	
21M	S. Orsola - S. Ilario Sei tu, Signore, la nostra pace	ultimo quarto - h 12,56 tempo sereno notte fresche
22M	S. Melania - S. Vera Da Cristo Gesù la salvezza e la gioia	
23G	S. Giovanni da Capestrano Gustate e vedete quanto è buono il Signore	
24V	S. Massenzio - S. Antonio M. Claret Chi cerca il Signore vedrà la sua salvezza	
25S	Bb. Maria di Gesù e Compagne Alle tue mani, Signore, affido la mia vita	
26D	30ª Domenica del tempo ordinario Ti amo, Signore, mia forza	
27L	S. Frumenzio Beato chi cammina nella luce del Signore	
28M	Ss. Simone e Giuda, apostoli La loro voce si è diffusa per tutta la terra	
29M	S. Ermelinda Fedele è il Signore in tutte le sue parole	
30G	S. Saturnino Sei tu, Signore, il mio sostegno	luna nuova - h 00,14 si abbassa la temperatura foschie e pioggia
31V	B. Angelo d'Acri, cappuccino Il Signore è vicino a chi lo cerca	

Perfetta Ietizia

Un giorno il Rabbi Mendel di Kozk stupì i suoi ospiti chiedendo loro a bruciapelo: "Dove abita Dio?" Quelli risero di lui: "Ma che vi prende? Il mondo non è forse pieno della sua gloria?". Ma il Rabbi diede lui stesso la risposta alla domanda: "Dio abita dove lo si lascia entrare". La grazia di Dio consiste proprio in questo suo volersi lasciar conquistare dall'uomo, in questo suo consegnarsi per così dire, a lui. Dio vuole entrare nel mondo che è suo, ma vuole farlo attraverso l'uomo: ecco il mistero della nostra esistenza, l'opportunità sovrumana del genere umano. Se instauriamo un rapporto santo con il piccolo mondo che ci è affidato, se nell'ambito della creazione con la quale viviamo, noi aiutiamo la santa essenza spirituale a giungere a compimento, allora prepariamo a Dio una dimora nel nostro luogo, allora lasciamo entrare Dio.

Martin Buber

Frate erborista

Dolori muscolari e reumatismi

L'aromaterapia e l'aromamassaggio aiutano ad attenuare i dolori e le tensioni. Per mal di schiena e lombalgia, diluite in 10 ml di oleolito d'iberico: 3 gocce di rosmarino, 1 goccia di chiodi di garofano, 2 gocce di camomilla. Poi scaldate leggermente la miscela e applicatela sulla parte inferiore della schiena con un lieve massaggio per favorire l'assorbimento; infine coprite con un panno caldo.



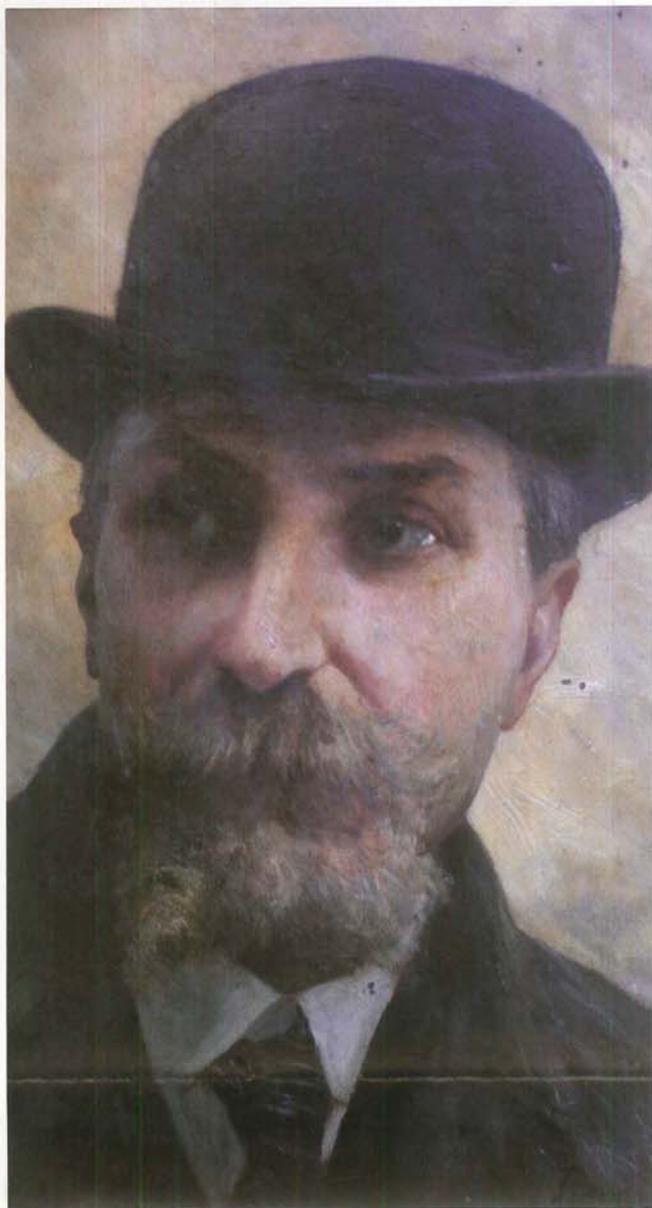
Mercatino Missionario

San Martino in Rio - Via Rubiera, 5
Tel. 0522.698193

Raccolta e vendita pro-missioni di mobili vecchi, indumenti, elettrodomestici, quadri, soprammobili...

OFS e GiFra Emilia-Romagna

Assistente Regionale
p. Carlo Folloni - Convento Cappuccini
Via C. Plessi, 261 - 41058 Vignola (MO)
tel. 059.771519



Umberto Brunelli, olio su tavola, cm 38 x 24, Castelbolognese, Museo civico.

Album di famiglia



Crispino Lanzi
Nacque a Nassetto di Verghereto (FC) il 9 agosto 1924, vestì l'abito cappuccino nel 1940 e fu ordinato sacerdote il 13 marzo 1948. Da allora la sua vita fu dedicata tutta all'annuncio della Parola di Dio per tutti i luoghi dell'Italia. Una predicazione semplice, ma che giungeva al cuore della gente per la sua forte fede, che sapeva trasmettere con entusiasmo. Morì a Forlì il 22 novembre 2004. Importante è la catechesi che seppe trasmettere attraverso i libri. Chi li desidera può richiederli a p. Vittorio Ottaviani, Convento Cappuccini, via Ravegnana 92 - 47100 Forlì

Madre Terra



Crisantemo. Il crisantemo, già coltivato in Cina all'epoca di Confucio, attraverso la Corea fu introdotto in Giappone dove divenne il fiore nazionale e simbolo della vita. Di grande utilità il *Chrysanthemum cinerariaefolium*, che si sviluppa spontaneo in Dalmazia e viene coltivato anche in alcune regioni d'Italia: con i suoi capolini, che contengono la piretrina, si prepara il piretro, insetticida innocuo per l'uomo e per gli animali domestici, ma molto efficace contro ditteri e imenotteri. Il crisantemo è una pianta piuttosto rustica, che non teme l'inverno, non ha particolari esigenze neppure in fatto di terreno, anche se i terreni argillosi e calcarei sono consigliabili. Le piante vanno esposte in posizione soleggiata e vanno annaffiate frequentemente.



Frate erborista



Insonnia

Le essenze che possono favorire il rilassamento fisico e mentale e svolgere un effetto sedativo sono: sandalo, geranio rosato, incenso, neroli, lavanda, mandarino, arancio amaro, camomilla, salvia sclarea, petitgrain e melissa. Un bagno aromatico o un pediluvio caldo effettuati prima di dormire, un massaggio ai piedi, una camera delicatamente profumata grazie ad un diffusore o ad un cuscinetto aromatico posto presso il letto, rilassano e predispongono ad un sonno tranquillo.



Perfetta letizia

Non pensiamo abbastanza ai Morti come fonte di ebbrezza - Essi non dissuadono ma Adescano - Custodi di quella grande Avventura ancora preclusa a noi - mentre agogniamo (invidiamo) la loro saggezza lamentiamo il loro silenzio. La Grazia è ancora un segreto. Che siano esistiti nessuno può smentirlo. Che ancora esistano è una speranza così temeraria che ti ringraziamo di aver nascosto queste cose a noi e di averle rivelate a loro. Il Paradiso non è un Viaggio perché (lui) è dentro di noi - ma proprio per questo tuttavia - è il più Arduo dei Viaggi - perché come la Domestica Coscienziosamente dice alla Porta Noi siamo (sempre - invariabilmente -) fuori. Qualcosa oltrepassa la mente - non lo sentiamo arrivare. Il potere e la gloria sono doni post-mortem, ma, intanto, l'oscuro è la prospettiva Celeste che ravviva chi è stanco.

Emily Dickinson



G Lev Tram
1 6.51 17.10
15 7.12 16.52

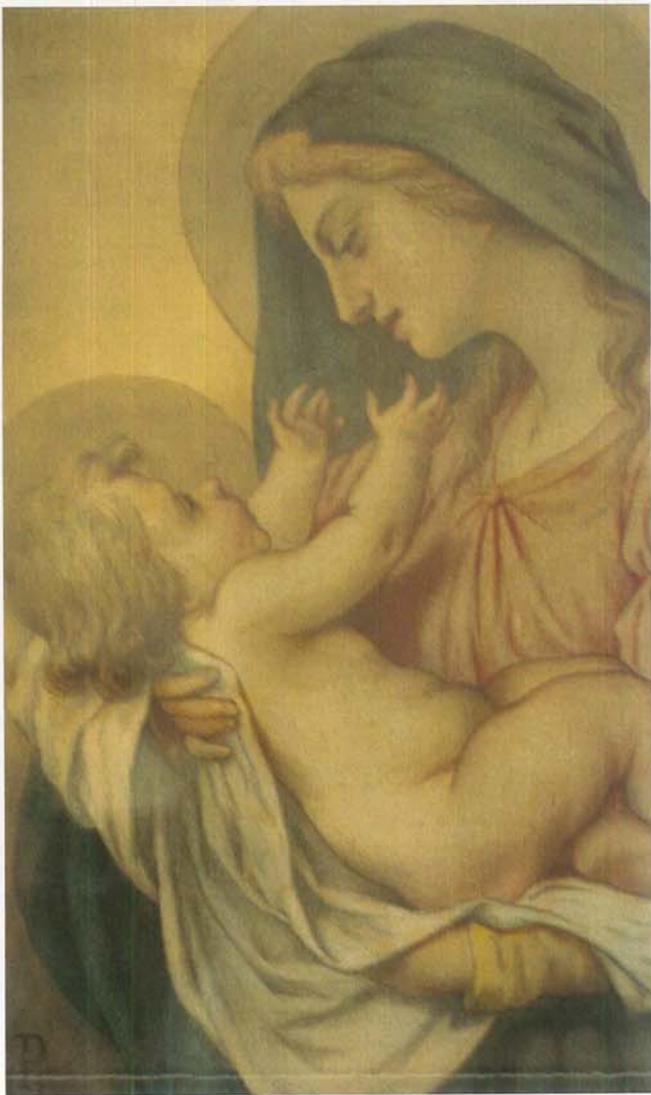
NOVEMBRE

1S	Tutti i santi Beati i puri di cuore perché vedranno Dio	
2D	31ª Domenica del tempo ordinario - Commemorazione Defunti Tienimi vicino a te, Signore, nella pace	
3L	S. Martino de Porres Beati i miti e umili di cuore	
4M	S. Carlo Borromeo - S. Amerigo Lode a te, Signore, nell'assemblea dei santi	
5M	Ss. Zaccaria ed Elisabetta Mi guidi la tua luce, Signore, nel mio cammino	
6G	S. Emiliano Chi cerca il Signore troverà la gioia	1° quarto - h 05,04 nebuli e foschie
7V	S. Ernesto - S. Carina Esultiamo di gioia nella casa del Signore	
8S	S. Goffredo - B. Duns Scoto Sarà benedetto chi dona con gioia	
9D	32ª Domenica del tempo ordinario Ha sete di te, Signore, l'anima mia	
10L	S. Leone Magno Tu sei sacerdote per sempre	
11M	S. Martino di Tours Sarà benedetto chi ha cura del povero	
12M	S. Giosafat - S. Renato Il Signore mi conduce verso i beni della vita	
13G	S. Diego d'Alcalá Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano	luna piena - h 07,19 variabilità con notti fredde
14V	Ss. Nicola Tavelic e compagni Il nostro aiuto è nel nome del Signore	
15S	S. Alberto Magno Splende nel cuore dei giusti la bontà del Signore	
16D	33ª Domenica del tempo ordinario Beato chi cammina nelle vie del Signore	
17L	S. Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'OFS Tu sei, o Dio, la mia roccia e il mio baluardo	
18M	S. Oddone Ci accoglierai, Signore, nella gloria del tuo regno	
19M	S. Agnese d'Assisi Santo è il Signore, Dio dei viventi	ultimo quarto - h 22,33 tendenza a freddo umido
20G	S. Benigno - S. Ottavio Esultino i santi nella gloria del Signore	
21V	Presentazione della B. V. Maria Starò nella gioia alla presenza del Signore	
22S	S. Cecilia - S. Albano Con la mia vita loderò il Signore	
23D	Cristo Re dell'universo Tu mi conduci, Signore, nel regno della vita	
24L	Ss. Andrea Dung-Lac e compagni, cappuccini Grandi sono le opere del Signore	
25M	Bb. Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi Viene il Signore a giudicare la terra	
26M	S. Leonardo da Porto Maurizio Mostraci, o Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza	
27G	S. Francesco Antonio Fasani Ecco io vengo, Signore, per compiere il tuo volere	luna nuova - h 17,55 meno freddo probabili precipitazioni
28V	S. Giacomo della Marca Sei tu, o Signore, l'unico mio bene	
29S	Tutti i Santi della Famiglia Francescana Questa generazione cerca il tuo volto, o Signore	
30D	1ª Domenica di Avvento Fa' splendere il tuo volto e salvaci, Signore	

Centri Missionari dei Frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna

San Martino in Rio
via Rubiera, 5 - 42018 San Martino in Rio (RE)
tel. 0522 698193 - fax 0522 695946
e-mail: centromissionario@tin.it

Imola
via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola (BO)
tel. 0542 40265 - fax 0542 626940
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com
www.centromissionario.com



Madonna col Bambino, succhi d'erbe su tela, cm 62 x 51, Bologna, proprietà privata.

Madre Terra



Ciclaminio. Il *Cyclamen persicum*, proveniente dai Paesi orientali del Mediterraneo (Cipro, Libano, Palestina) e dell'Africa del Nord e introdotto in Europa all'inizio del XVII secolo, ha dato origine agli ibridi a fiori giganti che noi conosciamo. Si tratta di una pianta a fioritura invernale diventata una delle piante da appartamento più diffuse. Esso vuole essere esposto alla luce diretta e non tollera una temperatura superiore a 15 gradi di giorno e inferiore a 5 gradi di notte: ideale perciò la posizione tra i doppi vetri di una finestra, facendo però attenzione ai raggi diretti del sole che danneggiano i colori - dal bianco al rosa al rosso - dei fiori. Per avere una pianta fiorita a lungo, attenzione a non metterla in un luogo troppo caldo; pur annaffiandola ogni giorno nel periodo della fioritura, vanno evitati i ristagni.

Perfetta letizia

E faccio come il pesce che se ne sta nel mare, quando le onde e le grandi tempeste lo sballottano: esso si diverte nuotando perché non può essere preso, e fa balzi più agili. Anch'io vivo in questo mondo che è un mare tempestoso: vengono le grandi correnti e io chino la testa e la metto sul tuo grembo, Gesù, amore beato e le lascio passare sopra di me. Quando io mi sento con te non temo più le correnti, le attraverso nuotando, Gesù dolce mio amore, e la mia pinna non si indebolisce. O re di eterna gloria, mostra in me con le opere ciò che io a parole proclamo. Donati a me integralmente, non ti nascondere a me, Cristo mio dolcissimo, se mi vuoi consolare. Fa' che il mio grembo sia gravido di ogni cosa, e fa' che io partorisca per la forza dell'amore. O Gesù dolce, vieni tutto nella mia anima, non tardare, tu concepito dall'amore.

S. Umiltà da Faenza

Frate erborista



Cali di concentrazione

Gli oli essenziali che favoriscono lo studio e aumentano l'attenzione e la concentrazione sono: limone, bergamotto, menta, basilico, pompelmo e cardamomo. Essenze che migliorano l'attività mentale, attraverso un'azione antistress delle emozioni, sono: lavanda, verbena, alloro, petitgrain, geranio rosato e melissa. Per stimolare la concentrazione e togliere la sonnolenza, preparare una miscela con: 2 gocce d'abete, 2 gocce di limone, 2 gocce di menta.



Album di famiglia



Guglielmo Gattiani

Sacerdote cappuccino, nacque a Badi di Castel di Casio (BO) l'11 novembre 1914 e morì in concetto di santità a Faenza il 15 dicembre 1999; nel 2006 si è aperto a Cesena il processo per la sua beatificazione. Dal 1946 al 1964 fu maestro dei novizi nel convento di Cesena; si dedicò poi ad una più intensa unione con Cristo nell'eremo del Querceto e a Gerusalemme. Nel 1980 i superiori lo destinarono a Faenza per accogliere e benedire le migliaia di persone che accorrevano al santuario del SS.mo Crocifisso. Tutti pazientemente ascoltava e per tutti aveva una parola di conforto.



G Lev Tram
1 7,35 16,41
15 7,46 16,39

DICEMBRE

1L	B. Maria Rosa Pellesi Andiamo con gioia incontro al Signore	
2M	B. Maria Angela Astorch, cappuccina In te, Signore, ho posto la mia gioia	
3M	S. Francesco Saverio Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	
4G	S. Barbara - S. Giovanni Damasceno Risplende nei giusti la sapienza del Signore	
5V	S. Dalmazio - S. Ada Il Signore è la mia speranza	1° quarto - h 22,26 tendenza a giornate chiarie e serene
6S	S. Nicola di Bari Beati coloro che aspettano il Signore	
7D	2ª Domenica di Avvento Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza	
8L	Immacolata Concezione Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore	
9M	S. Valeria - S. Siro Viene il Signore a rinnovare il mondo	
10M	B. V. Maria di Loreto Il Signore è buono e grande nell'amore	
11G	S. Damaso I - S. Savino Il Signore è paziente e ricco di grazie	
12V	S. Giovanna Francesca da Chantal Chi segue il Signore avrà la luce della vita	luna piena - h 17,38 precipitazioni neve sui monti
13S	S. Lucia - S. Odilia Sei tu, Signore, il mio rifugio	
14D	3ª Domenica di Avvento La mia anima esulta nel mio Dio	
15L	S. Orazio - S. Massimo Sei tu, Signore, la via della vita	
16M	S. Adelaide - S. Albina Il Signore è vicino a chi lo cerca	
17M	S. Lazzaro - S. Olimpia Venga il tuo regno di giustizia e di pace	
18G	S. Graziano - S. Basiliano Il Signore è la salvezza del povero	
19V	S. Fausto - S. Dario Canterò senza fine, Signore, le tue meraviglie	ultimo quarto - h 11,20 fase più fredda gelate notturne
20S	S. Liberato - S. Cristiano Ecco, viene il Signore, re della gloria	
21D	4ª Domenica di Avvento Il Signore è fedele per sempre	Solstizio d'inverno h12,3
22L	S. Francesca Saverio Cabrini L'anima mia magnifica il Signore	
23M	S. Giovanni da Kety Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza	
24M	Vigilia del Santo Natale - S. Adele Fa' splendere il tuo volto e salvaci, Signore	
25G	NATALE DEL SIGNORE Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore	
26V	S. Stefano Signore Gesù, accogli il mio spirito	
27S	S. Giovanni, apostolo ed evangelista I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto	luna nuova - h 13,23 tendenza a sereno con temperature in calo
28D	Sacra Famiglia Il Signore nostro Dio è fedele al suo patto	
29L	S. Tommaso Becket Gloria nei cieli e gioia sulla terra	
30M	S. Eugenio - S. Liberio Lode a te, Signore, re di eterna gloria	
31M	S. Silvestro Grazie, Signore, per l'anno che finisce; benedici l'anno che inizia	

BUON NATALE a tutti!!

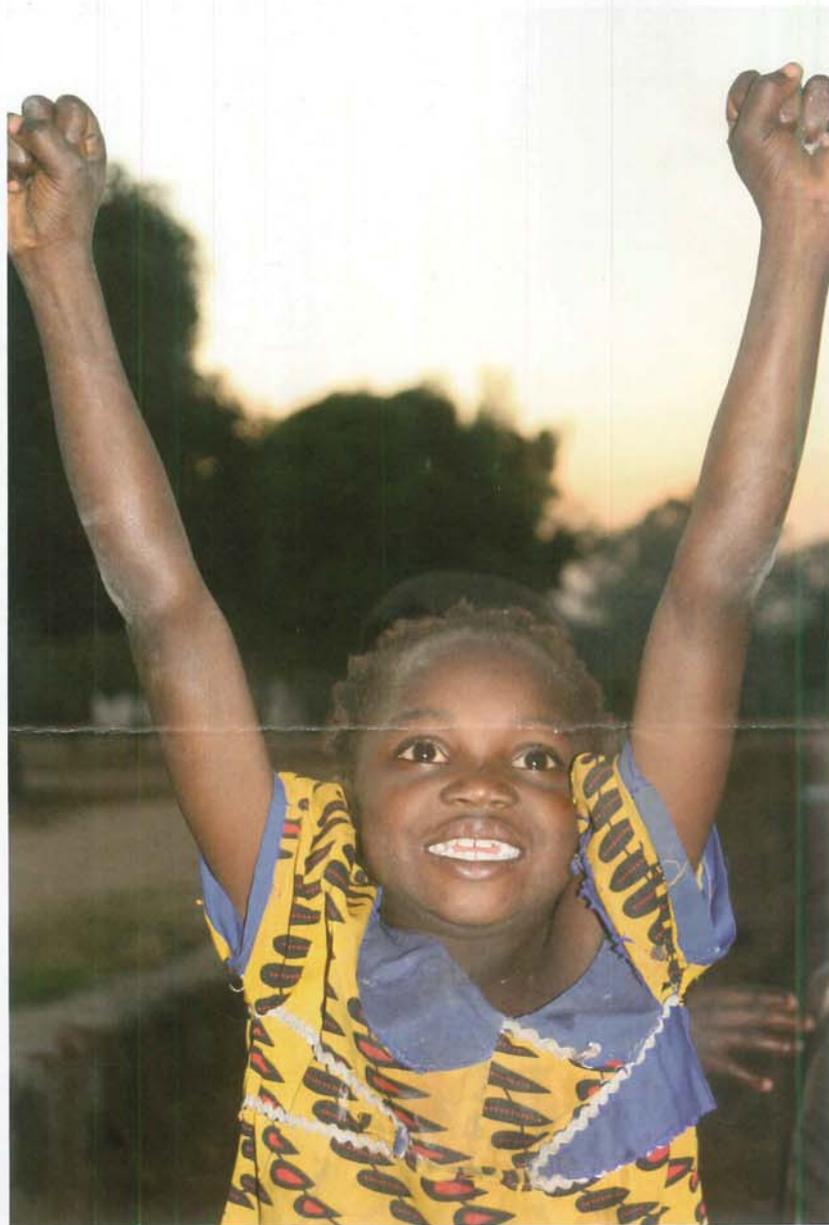


Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO
Tel. 0542.40265 - ccp 15916406
e-mail: fraticappuccini@imolanet.com

www.messaggerocappuccino.com

Tutto sui Cappuccini dell'Emilia-Romagna con aggiornamenti quotidiani di tipo informativo, formativo e propositivo.

MISSIONI



Per sostenere le Missioni di: Centrafrica, Etiopia, Sudafrica, Turchia e Romania, abbiamo costituito alcuni "Fondi per progetti". Consentono di intervenire con continuità ed efficacia in importanti ambiti della vita delle persone e delle comunità. Come espressione di solidarietà e generosità, ciascuno è invitato ad adottare un progetto specificando la Missione a cui si desidera destinare l'offerta.



I progetti

- 1 Alfabetizzazione e istruzione
- 2 Animazione vocazionale e formazione
- 3 Catechesi, evangelizzazione, dialogo ecumenico ed interreligioso
- 4 Infanzia e famiglia
- 5 Promozione dello sviluppo economico ed occupazionale
- 6 Sanità ed educazione sanitaria
- 7 Sostentamento dei missionari

È possibile, inoltre, collaborare a varie microrealizzazioni che contribuiscono all'attuazione dei vari progetti.

Aiuto per la frequenza scolastica	€ 80	Imbrigliamento di sorgenti per avere acqua pulita	€ 360
Aratro in ferro	€ 105	Salario mensile per infermiere/a	€ 150
Borsa di studio semestrale per un seminarista	€ 550	Operazione agli occhi	€ 120
Carrozzina per handicappato	€ 210	Sussidio mensile per maestro/a	€ 52
Cassetta per falegnami e muratori	€ 200	Una pecora	€ 25

IMOLA (BO)

Animazione Missionaria Cappuccini
Via Villa Clelia, 16 - Imola (BO)
Tel. 0542/40265 - Fax 0542/626940 - CCP 15916406
E-mail: fraticappuccini@imolanet.com
Sito: www.centromissionario.com



SAN MARTINO IN RIO (RE)

Centro di Cooperazione Missionaria (ONLUS)
Via Rubiera, 5 - San Martino in Rio (RE)
Tel. 0522/698193 - Fax 0522/695946
CCP 10626422 (offerte deducibili) - E-mail: centromissionario@tin.it
Sito: www.centromissionario.com

Messaggero Cappuccino

Mensile di cultura e formazione cristiana
dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna

Direttore responsabile

Dino Dozzi

Gruppo redazionale

Paolo Grasselli, Giuseppe De Carlo, Antonello Ferretti,
Fabrizio Zaccarini, Barbara Bonfiglioli, Alessandro Casadio,
Elisa Fiorani, Stefano Folli, Lucia Lafratta, Antonietta Valsecchi,
Michela Zaccarini

Amministrazione e spedizione

Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (BO)
tel. 0542.40265 - fax 0542.626940
e-mail fraticappuccini@imolanet.com
www.messaggerocappuccino.com

Poste italiane s.p.a. - Sped.abb.post.

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2. DCB- BO

Filiale di Bologna Euro 0.08

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 2680 del 17.XII.1956

Abbonamento Italia: euro 24,00 - Estero: euro 40,00

CCP n. 15916406 intestato a

Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna

Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (BO)

Graphic Design

Studio Salsi Comunicazione - tel +39 0522 516696
Via della Previdenza Sociale, 8 - 42100 Reggio Emilia
Impaginazione: Sara Zanichelli (sara@studiosalsi.it)

Stampa

Grafiche Dehoniane - Via Scipione Dal Ferro, 4
Bologna - tel 051.4293511 - fax 051.342199

FRATE TEMPO 2008

Almanacco Francescano

Hanno collaborato a Frate Tempo 2008:

Dino Dozzi (Editoriale), Antonietta Valsecchi (Santorale e versetto liturgico), Giorgio Cicognani (scelta e didascalie opere di Piancastelli), Lucia Lafratta (Madre Terra), Tiziana Melli (Il frate erborista), Andrea Maggioli e Antonello Ferretti (Album di famiglia), Fabrizio Zaccarini (Perfetta letizia), Maurizio e Anna Casali (Sole, luna e meteo), Ivano Puccetti (Missioni), Matteo Ghisini (Vieni e vedi), Cesare Giorgi (Disegni e vignette).

Per le riproduzioni delle opere di Giovanni Piancastelli, si ringrazia Edit Faenza srl.

Giovanni Piancastelli

terziario francescano, pittore

Quest'anno
dedichiamo il nostro
Almanacco
francescano a
Giovanni Piancastelli,
un pittore molto
vicino ai Cappuccini
dell'Emilia-Romagna.
Nacque a
Castelbolognese (RA)
il 14 settembre 1845
e morì a Bologna il
23 settembre 1926.



Fin da bambino,
frequentò il nostro convento di Castelbolognese
e fu introdotto all'arte del disegno da padre
Federico Bandiera da Palestrina, cappuccino
di quella fraternità. Fu terziario francescano
e, pur avendo trascorso la maggior parte della
vita a Roma, quale maestro di disegno,
consulente artistico e ordinatore delle collezioni
pittoriche di Casa Borghese, conservò sempre
grande riconoscenza per i frati Cappuccini del
paese natale, ai quali lasciò una quarantina
di disegni a penna e una decina di dipinti a
olio, fra i quali Santa Margherita da Cortona,
il ritratto di padre Federico Bandiera (che
riportiamo in copertina di Frate Tempo 2008),
Santa Elisabetta d'Ungheria, San Felice da
Cantalice e San Serafino da Montegranaro.
Lavoratore instancabile, si calcola abbia
eseguito circa 300 pezzi nel solo genere ritratti,
ed innumerevoli disegni, molte pale d'altare
e altre pitture sacre. Di grande bontà e
generosità, sotto una scorza a volte burbera
e scontrosa, fu permeato di profonda fede
religiosa. Uomo di grande cultura artistica,
riuscì ad integrare influssi neoclassici, realisti
e paesisti. La raffinata tecnica che aveva
assimilato dai fiamminghi agli italiani del
rinascimento, dai barocchi ai neoclassici gli
servì per il restauro di molti dipinti e per la
sistemazione della Galleria Borghese.
Lasciata nel 1906 la direzione della Galleria,
si ritirò a Bologna, lavorando sino all'ultimo
giorno della tarda età fra i suoi libri d'arte e
le ampie raccolte di disegni e di stampe.
Sotto il suo autoritratto - disegno a penna -
ha scritto: "Giovanni Piancastelli di
Castelbolognese, pittore. A grato ricordo
depongo questi miei disegni alla penna in
questo Convento ove mi fu insegnato l'alfabeto
dell'arte. È qui che, ancor fanciullo, il Maestro
m'addestrava nel disegno alla penna, copiando
vecchie stampe".